

COMUNE DI AMBLAR-DON

Provincia di Trento

originale

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 03 della Giunta comunale

OGGETTO: Conferma, per l'anno 2020, del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2018-2020.

L'anno DUEMILAVENTI, addì TRENTA del mese di GENNAIO, alle ore 17:00 nella sala delle riunioni si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

Marches Giuliano – Sindaco
Pellegrini Bruna
Visintin Agostino

Assenti i signori:

Asson Daniele

Assiste il Segretario dott.ssa Abram Franca

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Marches Giuliano, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE

DEL 30.01.2020

OGGETTO: Conferma, per l'anno 2020, del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2018-2020.

Vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, si esprimono:

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA del Segretario comunale

(Art. 187 del Codice degli Eni Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige):

Il sottosignato Segretario comunale, esprime parere:

FAVOREVOLE In ordine ai riflessi della medesima sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa

NON FAVOREVOLE

Amlar-Don, li 30.01.2020



IL SEGRETARIO COMUNALE

dott.ssa Abram Franca

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(Art. 187 del Codice degli Eni Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige):

Il sottosignato Responsabile dell'Ufficio affari finanziari e tributi, esprime parere:

FAVOREVOLE In ordine alla regolarità contabile della medesima

NON FAVOREVOLE

Attesta inoltre la copertura finanziaria della spesa:

IL SEGRETARIO COMUNALE

Amlar-Don, li _____

OGGETTO: Conferma, per l'anno 2020, del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2018-2020.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” veniva introdotto nel nostro ordinamento giuridico un complesso di norme che perseguono dichiaratamente l’obiettivo di assicurare una più efficace attività di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione, intendendo in modo particolare e in chiave preventiva, con gli strumenti tipici del controllo amministrativo;
 - la ratio sottesa alla nuova disciplina si identifica con la volontà di adottare strumenti volti a prevenire ed a reprimere con mezzi adeguati il fenomeno dilagante della corruzione e dell’illegalità nelle amministrazioni, in tutte le sue forme, comprese anche le ipotesi in cui si riscontri un abuso del potere affidato al funzionario pubblico utilizzato a fini privati; - la legge n. 190/2012, anche a seguito delle modifiche e delle integrazioni apportate dal decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in L. 11 agosto 2014 n. 114, individua l’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) quale soggetto che con funzioni consultive , di vigilanza e di controllo, ha compiuto, tra gli altri, di analizzare le cause ed i fattori della corruzione e individuare gli interventi che ne possano favorire la prevenzione ed il contrasto e di redigere e approvare il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA);
 - la Commissione per la Valutazione, l’Integrità e la Trasparenza nelle Pubbliche Amministrazioni ha approvato con deliberazione n. 72 del 11/09/2013 il vigente Piano Nazionale Anticorruzione;
 - L’Autorità Nazionale Anticorruzione con determinazione n. 12 dd. 28/10/2015, con deliberazioni n. 831 del 03/08/2016, n. 1208 del 22/11/2017 e n. 1074 del 21/11/2018 , ha provveduto all’aggiornamento del vigente Piano Nazionale Anticorruzione, fornendo ulteriori indicazioni integrative e chiarimenti rispetto ai contenuti dello stesso PNA;
 - Con delibera n. 1064 del 13.11.2019 la Commissione per la Valutazione, l’Integrità e la Trasparenza nelle Pubbliche Amministrazioni ha approvato il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione 2019 che sostituisce i precedenti PNA e relativi aggiornamenti per quanto riguarda la parte generale, rivedendo e consolidando in un unico atto di indirizzo tutte le indicazioni, integrandole con orientamenti e atti regolatori forniti dall’ANAC;
 - Le amministrazioni pubbliche si sensi della citata L. 190/2012 sono tenute ad adottare un proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), sulla base delle indicazioni contenute nel PNA, che contenga un’analisi dei rischi di corruzione, le misure di prevenzione e le relative attività di controllo;
 - il Comune di Amblar-Don, con deliberazione della Giunta comunale n. 12 del 31 gennaio 2018 ha adottato il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione per il triennio 2018-2020;
 - Con deliberazione della Giunta comunale n. 5 del 01.02.2019 è stato confermato per l’anno 2019 il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018-2020;
- Considerato che:
- il suddetto quadro normativo è applicabile anche ai Comuni della Provincia Autonoma di Trento;
 - entro il 31 gennaio di ogni anno le amministrazioni pubbliche sono tenute ad approvare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza a valere per il triennio;
 - a seguito della riforma operata con D.Lgs. 25/05/2016, n. 97, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è integrato con apposita sezione dedicata alla trasparenza amministrativa;
 - l’aggiornamento al PNA 2018, adottato dall’ANAC con la citata delibera n. 1074/2018 prevede che i Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative

dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nel caso in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate;

- che in tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPC già adottato.

Rilevato che il Comune di Amblar-Don conta un numero di abitanti abbondantemente al di sotto delle 5.000 unità e che la struttura organizzativa è abbastanza limitata.

Dato atto dell'assenza di fatti corruttivi o di ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno.

Rilevato che la modesta dimensione del comune e l'assenza di fatti corruttivi consentono pertanto di poter confermare, per l'anno 2020, il Piano Anticorruzione 2018-2020 già approvato con propria precedente deliberazione n. 12 dd. 31 gennaio 2018.

Rilevato che nell'attività di redazione del PTPCT non sono pervenute delle osservazioni fornite dagli stakeholder esterni ed interni all'Amministrazione.

Atteso che il Responsabile della Prevenzione e della Trasparenza ha individuato, per ogni ufficio e per ogni area, i processi a rischio corruzione e, per ognuno di essi, gli eventuali eventi rischiosi, le misure di prevenzione da adottare, i soggetti responsabili e relativi tempi di attuazione, le azioni di controllo e di monitoraggio.

Considerato che il PTPCT 2018-2020 è stato elaborato con metodologia testata e condivisa da molti Comuni della Provincia di Trento alla luce delle loro specificità, elaborati con il tutoraggio metodologico del Consorzio dei Comuni Trentini, ed è sostanzialmente allineato con le linee guida del PNA .

Visti:

- la Legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 “Decreto trasparenza” dove sono riordinati gli obblighi di pubblicità e trasparenza della P.A.;
- il D.Lgs. n. 39 del 8 aprile 2013 “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le P.A. e modifica della L. 190/2012”;
- la L.R. 29 ottobre 2014 n. 10 “Disposizioni in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Regione e degli enti a ordinamento regionale”;
- la L.R. n. 16 del 15 dicembre 2016 modificativa della L.R. 10/2014;
- la L.P. 30 maggio 2014 n. 4 recante “Disposizioni riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni e modificazioni della L.P. 28 marzo 2013 n. 5”;
- l'intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'art. 1, commi 60 e 61 della Legge n. 190/2012, sancita dalla Conferenza Unificata nella seduta del 24 luglio 2013;
- il vigente Piano Nazionale Anticorruzione approvato con deliberazione n. 1064 dd. 13.11.2019.

Viste le Circolari della Regione Trentino Alto Adige n. 5/2013 e n. 3/2014;

Rilevata la propria competenza ai sensi degli art. 53 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Acquisito sulla proposta di deliberazione in oggetto il solo parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige,

approvato con L.R. 03 maggio 2018 n. 2 e s.m., dal segretario comunale in ordine alla regolarità tecnico amministrativa, dando atto che non si rende necessario acquisire il parere di regolarità contabile.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2.

Visto lo Statuto del Comune

Vista la deliberazione consiliare n. 09 dd. 29.03.2019, avente ad oggetto: “Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2019-2021, del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019-2021 e della Nota Integrativa”.

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 24 dd. 04.04.2019 avente ad oggetto: “Approvazione atto programmatico di indirizzo per il triennio 2019-2021 delle attività e delle strutture organizzative del Comune di Amblar-Don” e le successive modificazioni ed integrazioni.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 122 dd. 19.12.2019, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: “Atto programmatico di indirizzo in esercizio provvisorio per l’esercizio finanziario 2020. Individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi.”

Con voti favorevoli unanimi legalmente espressi

DELIBERA

1. di confermare, per le motivazioni sopra esposte, per l’anno 2020, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018 - 2020, già approvato con propria precedente deliberazione n. 12 dd. 31 gennaio 2018;
2. di pubblicare la presente deliberazione sul sito web istituzionale del Comune nell’apposita sezione “Amministrazione trasparente”, sezione di primo livello “Altri contenuti – prevenzione della corruzione”;
3. di trasmettere copia del suddetto piano, in osservanza del disposto di cui all’articolo 1, comma 8 della Legge 190/2012, all’Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) assolvendo tale adempimento con la pubblicazione sul sito web istituzionale del Comune come indicato al punto 2);
4. di dare atto che la comunicazione del piano in parola alla Regione Trentino Alto – Adige sarà assolta mediante pubblicazione sul sito istituzionale come previsto dal punto 3) dell’intesa Governo, Regioni ed Enti Locali per l’attuazione dell’art. 1, commi 60 e 61 della Legge 190/2012 del 24 luglio 2013;
5. di dichiarare, con separata votazione favorevole unanime legalmente espressa, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell’articolo 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03 maggio 2018 n. 2 e s.m. al fine di attivare fin da subito gli adempimenti previsti.
6. di dare evidenza, ai sensi dell’art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a. opposizione alla Giunta Unione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge Regionale nr. 2 del 3 maggio 2018;
- b. ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104;
- c. in alternativa alla possibilità indicata alla lettera b), ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

Per le persone fisiche, la legge 24 novembre 1971, n. 1199, in sostituzione del comma 2 del d.lgs. 02 luglio 2010, n. 104, stabilisce che il termine per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica è di 120 giorni dalla data di pubblicazione della legge.

Le persone fisiche, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge Regionale nr. 2 del 3 maggio 2018, sono tenute a presentare la propria opposizione all'approvazione della legge entro 60 giorni dalla data di pubblicazione.

Le persone giuridiche, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge Regionale nr. 2 del 3 maggio 2018, sono tenute a presentare la propria opposizione all'approvazione della legge entro 60 giorni dalla data di pubblicazione.

ARTICOLO 1

Il Consiglio Comunale di Cembra Alta approva, dopo le osservazioni dei Consigli di Frazione, la legge 24 novembre 2018, n. 1199, approvata dal Consiglio Comunale di Cembra Alta, sulla modifica del piano regolatore di Cembra Alta.

Il Consiglio Comunale di Cembra Alta approva, dopo le osservazioni dei Consigli di Frazione, la legge 24 novembre 2018, n. 1199, approvata dal Consiglio Comunale di Cembra Alta, sulla modifica del piano regolatore di Cembra Alta.

Il Consiglio Comunale di Cembra Alta approva, dopo le osservazioni dei Consigli di Frazione, la legge 24 novembre 2018, n. 1199, approvata dal Consiglio Comunale di Cembra Alta, sulla modifica del piano regolatore di Cembra Alta.

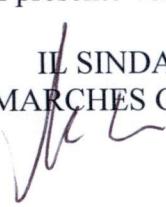
Il Consiglio Comunale di Cembra Alta approva, dopo le osservazioni dei Consigli di Frazione, la legge 24 novembre 2018, n. 1199, approvata dal Consiglio Comunale di Cembra Alta, sulla modifica del piano regolatore di Cembra Alta.

Il Consiglio Comunale di Cembra Alta approva, dopo le osservazioni dei Consigli di Frazione, la legge 24 novembre 2018, n. 1199, approvata dal Consiglio Comunale di Cembra Alta, sulla modifica del piano regolatore di Cembra Alta.

Il Consiglio Comunale di Cembra Alta approva, dopo le osservazioni dei Consigli di Frazione, la legge 24 novembre 2018, n. 1199, approvata dal Consiglio Comunale di Cembra Alta, sulla modifica del piano regolatore di Cembra Alta.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
(MARCHESE Giuliano)



IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott.ssa ABRAM Franca)

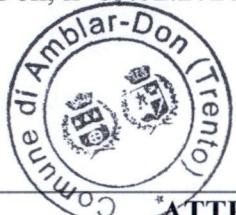


REFERTO DI PUBBLICAZIONE

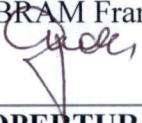
(art. 183, comma 1, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.)

Copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo online del Comune per dieci giorni consecutivi a far data dal 03.02.2020

Amblar-Don, li 03.02.2020



IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott.ssa ABRAM Franca)



ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria dell'impegno di spesa (art. 187 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO AFFARI FINANZIARI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro 10 giorni dall'affissione, denunce di vizi di illegittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 183, comma 3, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm. il giorno _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Amblar-Don, li

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm..



IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott.ssa ABRAM Franca)

